TECTORSPEX 702 G
RIPRISTINA R2

Malta a basso modulo elastico per ripristini superficiali di elementi in calcestruzzo

UNI EN 1504-3 R2

Descrizione

Malta cementizia tixotropica monocomponente, polimero modificata ed espansiva all'aria (PCC, UNI EN 1504-3) a **basso modulo elastico** con al suo interno fibre polimeriche e additivi specifici per proteggere le armature e contrastare il rischio di fessurazioni.

Utilizzi

Il prodotto è indicato per:

- correggere lievi imperfezioni, riparare limitati nidi di ghiaia presenti su elementi strutturali, migliorare la planarità delle superfici e aumentare lo spessore del copriferro.
- Il ripristino verticale ed orizzontale (anche sopra testa) di manufatti in calcestruzzo armato degradati a basso spessore, per rasature superficiali o per il consolidamento di murature degradate.

Resa

- **Circa 1,7 kg/m²** per ogni mm di spessore applicato.

Vantaggi

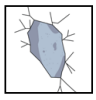
- Elevata tixotropicità
- Discreta resistenza meccanica
- Ripristini superficiali
- Ottima adesione sui tradizionali supporti in calcestruzzo

HOLCIM

SCHEDA TECNICA		
Caratteristiche	**Norma di Riferimento**	**Valore e Prestazione**
Aspetto visivo del prodotto		Polvere di colore grigio
Diametro massimo	UNI EN 12192-1	2,0 mm
Massa volumica a secco	UNI EN 12190	2'000 kg/m^3
Acqua di impasto		**4,00 litri circa per sacco (pari al 16% del peso del sacco)**
Tempo di inizio presa	UNI EN 13294	**90 min circa**
Resistenza a compressione	UNI EN 12190	**Classe R2** 1 gg ≥ 3,0 MPa 7 gg ≥ 7,0 MPa **28 gg ≥ 15,0 MPa**
Resistenza a flessione	UNI EN 196-1	1 gg ≥ 1,0 MPa 7 gg ≥ 2,5 MPa **28 gg ≥ 4,0 MPa**
Modulo elastico	UNI EN 13412	**≥ 12'000 MPa**
Aderenza al supporto	UNI EN 1542	≥0,8 MPa
Aderenza dopo 50 cicli di gelo-disgelo	UNI EN 1542 UNI EN 13687-1	≥0,8 MPa
Coefficiente di assorbimento d'acqua per capillarità	UNI EN 13057	≤ 0,5 kg/m^2.h^{0,5}
Reazione al fuoco	UNI EN 13501-1	Euroclasse A1
Contenuto cloruri	UNI EN 1015-17	≤ 0,05%
Cromo VI idrosolubile	(DM 10/05/2004)	< 2ppm (sino a 180gg)

N.B. Si precisa che i valori a fianco indicati corrispondono ai risultati derivanti dalle prove di autocontrollo interne, e che tali prove sono effettuate mantenendo una temperatura di 20°C + 2 e umidità relativa di 60% + 5

Fasi del processo applicativo



1. Individuazione del degrado

Prima di intervenire sull'opera si raccomanda di valutare attentamente le condizioni della struttura interessata e la tipologia di degrado in essere per stabilire la modalità di preparazione del supporto ed il processo di ripristino da svolgere.

2. Preparazione e pulizia del supporto

Il calcestruzzo degradato, ammalorato o incoerente (supporto in fase di distacco) dovrà necessariamente essere asportato, secondo le indicazioni del progettista, fino all'ottenimento di una superficie stabile, consistente e pulita.
La rimozione potrà avvenire, a seconda dell'intervento, manualmente (scalpellatura), meccanicamente con demolitori leggeri o idro-scarifica a pressione.
È consigliabile delimitare l'area di intervento ed ottenere un supporto sufficientemente ruvido con scabrezza superficiale di circa 5 mm per applicazioni da 30/40 mm e di circa 2 mm per applicazioni di basso spessore per garantire maggiormente l'aderenza tra il calcestruzzo e la malta da ripristino. Il supporto su cui verrà applicata la malta dovrà risultare asciutto, consistente, non soggetto a ritiro igrometrico e pulito (privo di polvere, olio, alghe, disarmanti ecc.).
Per evitare sottrazioni di acqua dal prodotto fresco, in presenza di supporti porosi e assorbenti, si raccomanda una preventiva saturazione a rifiuto degli stessi tramite bagnatura superficiale con successiva eventuale asciugatura dell'acqua in eccesso.

3. Pulizia e protezione dell' armatura

La superficie dell'armatura a vista interessata da corrosione deve essere pulita accuratamente mediante spazzola metallica o sabbiatura, fino alla rimozione completa della ruggine presente anche nella parte retrostante.

© 2023 **Holcim (Italia)**

Qualora ci si trovi in presenza di un ambiente particolarmente aggressivo si consiglia di applicare un trattamento passivante.
Nel caso in cui il progettista valuti la necessità del posizionamento di armatura strutturale aggiuntiva, sarà necessario garantire lo spessore minimo del copriferro secondo le indicazioni normative in uso vigenti. (circolare C4.1.6.1.3 delle NTC 2018)

4. Preparazione dell'impasto e applicazione

Miscelare il prodotto con circa **4,00 litri di acqua pulita (16 % sul peso della polvere)** priva di impurità per ogni sacco da 25 kg utilizzando betoniera o agitatore meccanico (trapano con frusta) mescolando a bassa velocità per non favorire l'inglobamento d'aria nella malta.

Applicare il prodotto sull'intera superficie del supporto entro **40 minuti** dall'ottenimento dell'impasto, mediante spatola liscia, cazzuola o a spruzzo per **spessori compresi tra 10-40 mm**. Qualora sia necessario ottenere spessori maggiori di 40 mm è consigliato applicare gli strati aggiuntivi con spessori non superiori a 20 mm l'uno sull'altro a distanza temporale di almeno 24 ore; in questi casi si suggerisce di realizzare gli strati intermedi su una superficie ruvida per favorire l'aggrappaggio dello strato successivo da applicare.
Prima che la malta si asciughi completamente si consiglia di procedere con frattazzatura (frattazzo a spugna) fino all'ottenimento di una superficie liscia e regolare (finitura al civile) per prevenire eventuali cavillature o microfessure derivanti dal ritiro plastico.
È consigliabile non applicare il materiale in situazioni di forte soleggiamento o vento e comunque, durante la stagionatura, si raccomanda di mantenere per alcuni giorni la superficie dell'intervento umida mediante teli bagnati e/o utilizzare in fase di miscelazione del prodotto specifici additivi SRA (0,2 % sul peso della polvere) o agenti stagionanti per non pregiudicare la prestazione del prodotto. In aggiunta, per ottenere un aumento della durabilità della struttura ripristinata e delle zone attigue, è consigliabile applicare un sistema protettivo finale come un impermeabilizzante cementizio.

Avvertenze

- Temperatura di utilizzo (ambiente e supporto) compresa tra **+5°C** e **+35°C**.
- Non aggiungere acqua oltre il dosaggio riportato, non addizionare altri componenti.
- Prima dell'utilizzo del prodotto consultare la scheda di sicurezza reperibile sul sito aziendale www.holcim.it.

Confezione

- Sacchi in carta da 25 kg.
- Bancale standard: 50 sacchi (12,5 quintali), bancale frazionato su richiesta.

Conservazione

- Stoccare il bancale in un luogo fresco, asciutto e coperto protetto dal sole, dalla pioggia e dal gelo, mantenendo la protezione in polietilene del bancale integra. Una volta aperta la copertura in polietilene, salvaguardare il prodotto sul bancale in maniera equivalente alle condizioni d'imballo iniziali.
- Utilizzare il prodotto, conservato nelle condizioni sopra riportate, entro 6 mesi dalla data indicata sul sacco.

Note Legali
La presente scheda tecnica è aggiornata a Giugno 2023. Holcim (Italia) S.p.a. - per adeguarsi alle migliori conoscenze ed esperienze tecniche di settore - opera un costante aggiornamento dei propri prodotti e delle loro caratteristiche. Sarà onere del Cliente/Utilizzatore accertarsi di essere in possesso della Scheda Tecnica nella versione aggiornata che è reperibile sul sito internet aziendale all'indirizzo www.holcim.it o può essere richiesta al seguente indirizzo e-mail commerciale-cemento-ita@holcim.com.
Maggiori informazioni relative alla salute, sicurezza e ambiente connesse all'utilizzo del prodotto sono rilevabili consultando la Scheda di Sicurezza del prodotto reperibile sul sito internet aziendale all'indirizzo www.holcim.it. È onere del Cliente/Utilizzatore consultare la Scheda di Sicurezza prima dell'utilizzo del prodotto. Holcim (Italia) S.p.a. si impegna a fornire le più accurate e aggiornate informazioni sul prodotto ma il Cliente resta l'unico responsabile dell'utilizzo del prodotto; il Cliente e il suo tecnico di fiducia devono valutare attentamente ogni situazione e adottare le modalità di applicazione più opportune, testando il prodotto per assicurarsi dell'idoneità dello stesso all'uso e agli scopi che si prefiggono. Nessuna responsabilità potrà essere attribuita a Holcim (Italia) S.p.A. in riferimento ad ogni eventuale danno o perdita subita dal Cliente a causa del non corretto impiego del prodotto.

Holcim (Italia) S.p.A
Via Volta, 1
22046 Merone (CO)

Tel. Numero Verde 800 359945
e-mail: commerciale-cemento-ita@holcim.com
www.holcim.it